

Codice A1604A

D.D. 11 febbraio 2019, n. 40

Canoni per l'uso delle acque pubbliche. Accertamento d'entrata di euro 58.041.361,40 sul capitolo 30615/2019.

Il Dirigente

Visti l'articolo 86 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e l'articolo 55 della legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 che conferiscono alla Regione la gestione del demanio idrico ed in particolare la competenza alla determinazione dei canoni di concessione di derivazione delle acque pubbliche, introito e destinazione dei relativi proventi;

preso atto che si è provveduto ad aggiornare la banca dati relativa alle utenze di acqua pubblica sulla base dei provvedimenti e delle comunicazioni pervenute dalle Province e dalla Città Metropolitana di Torino, nonché delle dichiarazioni degli utenti relativamente alla sussistenza delle condizioni di riduzione di cui all'art. 7, comma 1, lettera a) e comma 2 del regolamento 6 dicembre 2004 n. 15/R;

visto l'elenco dei soggetti obbligati al pagamento del canone demaniale, ed il relativo importo dovuto in relazione al numero ed al tipo di utenze di cui sono titolari, estratto dall'applicativo gestionale GeRiCa (Gestione Riscossione Canoni) per un importo complessivamente dovuto pari a euro 58.041.361,40, al netto delle somme già versate al 31/12/2018 e relative all'annualità 2019;

dato atto che, trattandosi di versamenti dovuti da un numero elevato di utenti, si utilizza il Codice Beneficiario 68327 "Canoni acque pubbliche versanti diversi";

ritenuto di accertare la somma di euro 58.041.361,40 sul capitolo n. 30615/2019, rinviando il riallineamento delle regolarizzazioni effettuate dal Settore Ragioneria con le risultanze dell'applicativo GeRiCa, gestito dal Settore Tutela delle Acque, entro i tempi utili ai fini della predisposizione del rendiconto generale 2019;

considerato che le reversali d'incasso su tale accertamento saranno quelle relative alla regolarizzazione degli incassi riscossi dal Tesoriere, versati mediante la piattaforma pagoPA o versati sul conto corrente postale n. 22208128 nell'anno 2019 aventi causale riconducibile ai canoni per l'uso di acqua pubblica;

visto l'art. 3 del regolamento regionale 10 ottobre 2005, n. 6/R, così come modificato dall'art. 7 del regolamento regionale 24 novembre 2017, n. 12/R, che definisce un nuovo canone minimo per l'uso agricolo;

vista la propria determinazione dirigenziale n. 365/A1604A dell'8 ottobre 2018 di aggiornamento dei canoni unitari e dei relativi importi minimi per l'annualità 2019;

visto il D.lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il Regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 15/R;

visto il Regolamento regionale 10 ottobre 2005, n. 6/R;

visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

vista la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della regione per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie”;

Vista la D.G.R. n. 1-8264 del 11 gennaio 2019 avente ad oggetto “Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019. Legge regionale 21 dicembre 2018, n. 30 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2019-2021 e disposizioni finanziarie". Ripartizione delle unita' di voto del Bilancio in capitoli, ai fini della gestione ”;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

DETERMINA

di accertare, sulla base dell’elenco dei soggetti obbligati al pagamento del canone demaniale per l’uso di acqua pubblica per l’anno 2019, e non ancora versati alla data del 31/12/2018, estratto dalla banca dati dell’applicativo gestionale GeRiCa (Gestione Riscossione Canoni) l’importo di euro 58.041.361,40 sul capitolo n. 30615 del bilancio 2019, per consentire la regolarizzazione degli incassi riscossi dal Tesoriere, versati mediante la piattaforma pagoPA o versati sul conto corrente postale n. 22208128 nell’anno contabile 2019, aventi causale riconducibile ai canoni per l’uso di acque pubbliche.

Transazione elementare:

Conto finanz.: E.3.01.03.01.003

Transazione Unione Eur.: 2

Ricorrente: 1

Perimetro Sanitario:1

Di dare atto che, stante l’elevato numero di soggetti versanti, è utilizzato nella procedura contabile il Codice Beneficiario 68327 “Canoni acque pubbliche versanti diversi”;

di procedere con successivo provvedimento, entro i tempi utili ai fini della predisposizione del rendiconto generale per l’anno 2019, al riallineamento delle regolarizzazioni effettuate dal Settore Ragioneria con le risultanze dell’applicativo GeRiCa gestito dal Settore Tutela delle Acque;

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs. 33/2013 in quanto trattasi di atto meramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Dirigente
Paolo MANCIN

Il funzionario istruttore
Davide Calà